

SYLLABUS

ANNO ACCADEMICO 2025-2026

Denominazione	Tutela internazionale dei diritti umani
Corso	Laurea magistrale in Teologia – Indirizzi RDS, PRM
Denominazione in inglese	International Protection of Human Rights
Codice	RRSS-TIDU647 / SSD: IUS/13 – Diritto internazionale
Docente	Tiziano Rimoldi
Anno	Secondo
Semestre	Primo
CFU	3
Descrizione del corso	Il corso esamina in chiave storica lo sviluppo dei trattati internazionali e del diritto consuetudinario riguardanti la tutela dei diritti fondamentali della persona umana contro gli abusi da parte dei governi. I principali sistemi internazionali studiati saranno l'ONU, il Consiglio d'Europa, la CSCE-OSCE e l'Unione Europea.
Prerequisiti	
Finalità	Uno degli obiettivi di questo corso è quello di fornire una “alfabetizzazione” sui diritti umani, attraverso lo studio dei maggiori documenti internazionali, degli organismi internazionali e delle problematiche concettuali e teoriche che questi incontrano nel cercare di tradurre concretamente questo impegno, al fine di stimolare una sensibilità per questi temi che si traduca in iniziative culturali e di azione. In effetti, la Chiesa avventista del 7° giorno, sin dalla sua nascita, si è interessata alla tematica dei diritti umani, particolare del diritto alla libertà religiosa. I primi avventisti presero posizione nette davanti ad alcuni dei grandi problemi sociali del loro tempo, come la partecipazione alla guerra e la schiavitù. In più, le sollecitazioni che nel corso degli anni hanno messo alla prova alcune specifiche convinzioni avventiste (obiezione di coscienza, il rispetto del riposo sabatico, ecc.), hanno acuito la sensibilità avventista nei confronti dei diritti umani. Non è quindi fuori luogo che nell'ambito di un corso di laurea magistrale in teologia venga impartito un insegnamento relativo alla tutela internazionale dei diritti umani. concreta. Pur essendo presentato in modo che sia fruibile da tutti gli studenti a prescindere dalle convinzioni personali, il corso ha quindi anche l'obiettivo di consolidare la fede degli studenti che perseguono la loro formazione pastorale presentando la posizione avventista di adesione ai diritti umani, in quando dono della benevolenza divina.
Risultati di apprendimento attesi	a) Comprensione dei principali aspetti storico-giuridici della protezione internazionale dei diritti umani. b) Acquisizione della capacità pratica di orientarsi rispetto ai principali strumenti internazionali e di protezione dei diritti umani e di avvalersene per interpretare l'attualità in materia.

Argomenti	Parte generale. 1. Parte generale 2. L'origine storica dei diritti umani 3. L'ONU 4. Il Consiglio d'Europa 5. L'Unione europea 6. La CSCE-OSCE 7. I documenti e le convenzioni Parte speciale – La libertà religiosa 8. I documenti internazionali 9. Alcune sentenze 10. Problematiche del mondo contemporaneo
Modalità di svolgimento	Le attività di insegnamento e di apprendimento previste sono le seguenti: ☐ Lezione frontale ☐ Studio individuale ☐ Discussione in aula ☐ Approfondimenti tematici ☐ Slide PP Ad ogni studente è richiesto di partecipare alle attività che si svolgono in classe, in particolare alla creazione di un ambiente nel quale sia possibile discutere degli argomenti esposti. Gli studenti sono incoraggiati a rispondere alle domande che il professore pone e a porne a propria volta. Il rispetto mutuo tra professore e studenti e tra studenti è un prerequisito fondamentale per una atmosfera simpatica e stimolante, nella cortesia e nella calma. In classe gli studenti dovranno spegnere il cellulare. L'uso dei laptop è fortemente sconsigliato. Se si insiste sull'uso di questi strumenti in classe, il professore avrà il diritto in qualsiasi momento di chiedere di vedere cosa si sta guardando o scrivendo. Non è consentito l'uso di nessun'altra apparecchiatura di registrazione o simili.
Modalità e criteri di verifica	La valutazione finale consisterà in un esame orale consistente nella trattazione di tre argomenti: il primo viene scelto dallo studente; gli altri due sono scelti dal docente. Nella valutazione delle prove si terrà conto di: ☐ Adeguatezza del lessico disciplinare e precisione terminologica ☐ Efficacia comunicativa nell'esposizione ☐ Rigore nell'esplicazione di teorie e nozioni ☐ Correttezza dei riferimenti alla letteratura scientifica ☐ Pignanza interpretativa dei contenuti ☐ Ricchezza e articolazione dei collegamenti ☐ Riflessività e prospettiva nella costruzione delle risposte ☐ Originalità nella rielaborazione delle conoscenze ☐ Rilevanza degli approfondimenti personali

Bibliografia	Il testo di studio è costituito dagli appunti delle lezioni svolte in classe e gli schemi forniti dal docente. Per chi desidera fare letture più estese: - Facchi, A., <i>Breve storia dei diritti umani. Dai diritti dell'uomo ai diritti delle donne</i>, Bologna, Il Mulino, 2013. Sull'origine storica dei diritti dell'uomo: - Cardia C., <i>La genesi dei diritti umani</i>, Torino, Giappichelli, 2003; - Fuchs E., "Resistenza e sottomissione. Il punto di vista protestante sulle radici spirituali dei diritti dell'uomo", in <i>Coscienza e Libertà</i>, n. 24, 1994, pp. 17-24; - Lienhard M., "Lutero e i diritti dell'uomo", in <i>Coscienza e Libertà</i>, n. 6, 1983, pp. 27-40. Sul Consiglio d'Europa: - De Salvia M., <i>La Convenzione europea dei diritti dell'uomo</i>, Napoli, Editoriale Scientifica, 2001; Sulla libertà religiosa: - Beach B.B., "La libertà religiosa", in <i>Coscienza e Libertà</i>, n. 1, 1978, pp. 5-13; - Belgiorno de Stefano M.G., "La libertà religiosa nelle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo", in <i>Coscienza e Libertà</i>, n. 16/16A, 1990, pp. 92-96; - Documenti del Consiglio d'Europa, in <i>Coscienza e Libertà</i>, n. 24, 1994, pp. 137-155; - Gallagher J., "After Twenty Years. The Declaration on the elimination of all forms of intolerance and of discrimination based on religion or belief", in <i>Fides et Libertas</i>, 2001, pp. 10-16. - Giovanni Paolo II, "Nella libertà religiosa il fondamento dei diritti umani", in <i>Coscienza e Libertà</i>, n. 2/3, 1979/80, pp. 5-9; - Odio Benito E., "Cronistoria della libertà religiosa e della Dichiarazione sull'eliminazione di tutte le forme di intolleranza e di discriminazione fondate sulla religione o sulla convinzione", in <i>Coscienza e Libertà</i>, n. 9/10, 1986/87, pp. 7-12.
----------------------------	--